

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

Monrif S.p.A.

Sede Legale in Bologna - Via E. Mattei, 106 Capitale sociale Euro 78 milioni interamente versato Registro Imprese Bologna n. 03302810159 Codice Fiscale n. 03302810159 Partita IVA 03201780370

INDICE

	Pag.
Relazione Intermedia sulla gestione al 30 giugno 2010	
Andamento della gestione del Gruppo Monrif	5
Risultati economico finanziari consolidati al 30 giugno 2010 e posizione finanziaria	7
Informazioni rilevanti con parti correlate	9
Risultati per area di attività	10
Principali avvenimenti avvenuti dopo il 30 giugno 2010 ed evoluzione della gestione	13
Informazioni societarie	14
Stato patrimoniale	18
Stato patrimoniale	18
Conto Economico e conto economico complessivo	19
Rendiconto Finanziario	20
Prospetto variazioni patrimonio netto	21
Note al bilancio consolidato semestrale abbreviato	25
Allegati	45
Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi art. 154-bis D.lgs. 58/1999	49
Relazione della società di revisione del bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Consolidate Scinestiale applicated	50





CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

Presidente ed Amministratore Delegato

Vice Presidente

Consiglieri

* Membro del Comitato per il controllo interno

** Membro del Comitato per la remunerazione

*** Amministratori Indipendenti

Andrea RIFFESER MONTI

Maria Luisa MONTI RIFFESER

Giorgio CEFIS

Andrea CECCHERINI * ** **

Giorgio GIATTI **

Matteo RIFFESER MONTI *

Roberto TUNIOLI * **

Collegio Sindacale:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

Presidente Pier Paolo CARUSO

Sindaci Effettivi Ermanno ERA

Amedeo CAZZOLA

Sindaci Supplenti Andrea PAPPONI

Giovanni RONZANI Claudio SOLFERINI

Società di revisione:

(per il novennio 2010-2018)

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009	2° trimestre 2010	2° trimestre 2009
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.350	6.848	6.609	5.430
RISULTATO OPERATIVO	2.914	-2.539	2.409	955
RISULTATO DEL GRUPPO ANTE IMPOSTE	-296	9.720	627	-768
RISULTATO DEL GRUPPO	-2.652	6.114	-889	-2.178

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	263.789	271.359	275.157
CAPITALE INVESTITO NETTO	218.034	225.160	228.961
PATRIMONIO NETTO	71.231	73.394	72.519
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO	146.803	151.766	156.442

PERSONALE

	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.343	1.402	1.413



La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista dall'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2010

Nel primo semestre del 2010 i risultati gestionali del Gruppo Monrif evidenziano un deciso miglioramento rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo del 2009, pur in un contesto caratterizzato da una evoluzione contrastata dello scenario macroeconomico.

In particolare a fronte di una contrazione dei ricavi dell'1%, peraltro legata anche a diverse dinamiche nelle politiche commerciali ed ai prezzi delle materie prime da riaddebitare, i costi operativi e del lavoro sono diminuiti rispettivamente del 9% e del 4% e conseguentemente il margine operativo lordo consolidato, pari ad \leqslant 12,3 milioni, ha registrato un aumento di \leqslant 5,5 milioni (+80%) ed il risultato operativo è ritornato positivo (\leqslant 2,9 milioni) rispetto la perdita contabilizzata dell'analogo periodo del 2009 (\leqslant 2,5 milioni).

L'andamento della gestione del Gruppo evidenzia le seguenti variazioni:

- i ricavi editoriali aumentano del 2,1% per l'aumento del prezzo di copertina di 10 centesimi de "II Resto del Carlino" e de "La Nazione", avvenuto a partire dal 1° agosto 2009. I dati Audipress 1/2010 evidenziano come le tre testate del Gruppo abbiano incrementato il numero medio dei lettori medi a n. 2.660.000 (+12% rispetto la precedente rilevazione), ponendosi al terzo posto in Italia come quotidiani di informazione. I siti on line del Gruppo hanno ottenuto buoni risultati con un incremento degli utenti unici e delle pagine viste rispettivamente dell'11% e del 15%;
- i ricavi della vendita dei prodotti collaterali risultano in calo rispetto l'analogo semestre del 2009 ma con una marginalità ampiamente positiva;
- i ricavi pubblicitari registrano un aumento dell'1,7% rispetto al 1° semestre 2009 che si confronta con un decremento dello 0,2% registrato dal mercato nel mese di maggio, ultimi dati disponibili secondo le analisi FCP. L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nel primo semestre 2010 evidenzia, per ciò che riguarda le testate della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 95% dei ricavi pubblicitari, un incremento dell'1,5%. La raccolta pubblicitaria *on line* è anch'essa aumentata (+34%) pur evidenziando valori ancora modesti;
- i ricavi della stampa conto terzi risultano, al netto del riaddebito del consumo carta, sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'analogo periodo del 2009;
- i ricavi per servizi alberghieri risultano sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del 2009 mentre le presenze aumentano del 12% grazie ad una politica di prezzo più aggressiva che ha permesso di contenere la crisi ancora presente sul segmento della clientela *business* e che vede ancora stentare la ripresa delle conventions e delle riunioni d'affari.

I costi operativi e del lavoro, come già sopraccitato, registrano una riduzione complessiva del 6,8%, pari a \in 8,3 milioni (al netto di oneri di prepensionamento di \in 2,5 milioni contro \in 0,8 milioni del 1° semestre 2009).

Relativamente al costo del lavoro il piano biennale di prepensionamento volontario del personale giornalistico si completerà alla fine del corrente esercizio mentre quello relativo al personale produttivo ed impiegatizio terminerà nel giugno 2011.

La gestione finanziaria evidenzia oneri netti per € 3,1 milioni con un miglioramento di € 0,8 milioni rispetto al 30 giugno 2009 grazie ai tassi ancora bassi ed alla riduzione dell'indebitamento netto.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Monrif registra un miglioramento dell'indebitamento netto di \in 9,6 milioni e di \in 5 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 ed al 31 marzo 2010, con un saldo a debito a breve termine verso banche e verso altri finanziatori di \in 50,8 milioni contro \in 56,4 milioni del 31 dicembre 2009, un debito per mutui di \in 54,1 milioni contro \in 55,4 milioni del 2009, un indebitamento per leasing per \in 41,9 milioni contro \in 44,6 milioni del 2009 e quindi per un totale pari ad \in 146,8 milioni.

Si evidenzia come nel periodo in esame il Gruppo Monrif, a seguito della quotazione all'*Alternative Investment Market (AIM)* della controllata Poligrafici Printing S.p.A., ha incassato € 2,4 milioni al netto dei costi di quotazione già pagati di € 0,8 milioni.

Il risultato di periodo registra una perdita consolidata di € 2,7 milioni rispetto l'utile consolidato di € 6,1 milioni dell'analogo periodo del 2009 che beneficiava della plusvalenza lorda di € 15,9 milioni derivante dalla vendita dell'immobile di proprietà della controllata EGA S.r.l., sede dell'Hotel Internazionale di Bologna. Al netto della sopraccitata operazione straordinaria il risultato del primo semestre 2009 avrebbe evidenziato una perdita di circa € 6 milioni.



Risultati economico finanziari consolidati del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010

Di seguito vengono esposti una sintesi della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico consolidati del primo semestre 2010, raffrontati con quella dell'esercizio e del semestre precedenti.

Situazione patrimoniale consolidata

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
Attività			
Attività non correnti	267.116	272.625	276.753
Attività correnti	95.640	96.323	97.705
Totale attività	362.756	368.948	374.458
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto	71.231	73.394	72.519
Passività non correnti	139.817	143.561	147.315
Passività correnti	151.708	151.993	154.624
Totale passività e patrimonio netto	362.756	368.948	374.458

Conto economico riclassificato consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	46.238	45.298
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.877	3.337
Ricavi pubblicitari	51.307	50.462
Ricavi per la stampa conto terzi	14.481	15.490
Ricavi alberghieri	10.882	10.991
Altri ricavi	4.382	4.711
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	129.167	130.289
Costi del personale *	53.869	54.423
Costi operativi	62.948	69.018
Margine operativo	12.350	6.848
Accantonamenti per oneri e rischi	1.261	626
Ammortamenti e svalutazioni	8.175	8.761
Risultato operativo	2.914	-2.539
Plusvalenze (minusvalenze)	22	16.145
Proventi (Oneri) finanziari	-3.130	-3.916
Proventi (Oneri) da valutazione partecipazioni	-102	30
Risultato ante imposte	-296	9.720
Imposte correnti e differite	1.709	4.961
Risultato Netto	-2.005	4.759
(Utile) Perdita attribuibile a terzi	-647	1.355
Risultato del periodo del Gruppo	-2.652	6.114

^{*} Tale voce include al 30 giugno 2010 € 2,5 milioni per oneri vari connessi al prepensionamento (€ 0,8 milioni al 30 giugno 2009).

Come richiesto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella successiva è rappresentato l'Indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa. In tale tabella è, inoltre, evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dal CESR con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Monrif adottati già negli esercizi precedenti.

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri della Consob ammonta al 30 giugno 2010 a € 148 milioni (€ 158 milioni al 31 dicembre 2009) e, rispetto al corrispondente valore determinato secondo i criteri del Gruppo, risulta superiore di € 1,2 milioni.

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri del Gruppo ammonta al 30 giugno 2010 a € 146,8 milioni, con una riduzione di € 9,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.

Inoltre nel successivo prospetto non è inserito il valore pari a € 5,8 milioni (valutate a *fair value*), delle n. 929.100 azioni Mediobanca di proprietà della società Poligrafici Editoriale S.p.A. al 30 giugno 2010 classificate nelle attività non correnti come disponibili per la vendita.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(in	migliaia €)	30.06.2010	31.03.2010	31.12.2009
A	Cassa	15.841	16.573	14.686
В	Attività finanziarie correnti	89	103	100
С	Crediti finanziari correnti verso terzi	1.196	1.181	887
D	Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	_	_	_
E	Crediti finanziari verso altri	_	_	_
F	Crediti finanziari correnti (C+D+E)	1.196	1.181	887
G	Debiti bancari correnti	67.831	71.245	71.966
Н	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.992	4.064	3.901
I	Altri debiti finanziari correnti verso terzi	6.379	6.298	6.301
J	Altri debiti finanziari correnti verso altre società	122	121	121
K	Indebitamento finanziario corrente (G+H+I+J)	79.324	81.728	82.289
L	Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (K-A-B-F)	62.198	63.871	66.616
М	Debiti bancari non correnti	50.354	52.072	53.136
Ν	Altri debiti non correnti	35.485	37.089	38.286
0	Indebitamento finanziario non corrente (M+N)	85.839	89.161	91.422
Р	Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB N.DEM /6064293/2006 (L+O)	148.037	153.032	158.038
Q	Crediti finanziari non correnti verso altri	1.234	1.266	1.596
R	Indebitamento finanziario netto (P-Q)	146.803	151.766	156.442

Nel corso del periodo, a seguito della quotazione della controllata Poligrafici Printing S.p.A. all'*Alternative Investment Market (AIM)* il Gruppo Monrif ha beneficiato di una entrata finanziaria, al netto dei costi di quotazione, di € 2,4 milioni.

I crediti finanziari non correnti verso altri sono relativi alle disponibilità liquide della EGA S.r.l. a garanzia dei canoni di affitto dell'Hotel Internazionale scadenti nel 2011, che si svincolano trimestralmente al pagamento dei canoni suddetti.

Oltre alla sopraccitata operazione non sono intervenuti fatti e o eventi particolari che abbiano influito sulla posizione finanziaria netta del Gruppo.

L'indebitamento finanziario netto ed il Margine operativo lordo, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informativa dei rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo Monrif intrattiene con le Parti Correlate rapporti di carattere commerciale, finanziario, di prestazione di servizi e di consulenza.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa delle edizioni marchigiane della testata "Il Resto del Carlino";
- Italia News S.r.l.: per la raccolta della pubblicità nazionale delle testate on line di Monrif Net s.r.l.;
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata "Cavallo Magazine".

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

I dati di sintesi al 30 giugno 2010 sono i seguenti:

				Prestazi	oni
(in migliaia di euro)		Crediti	Debiti	Effettuate	Ricevute
verso società collegate					
Rotopress International S.r.l.		138	287	115	1.398
Italia News S.r.l.		625	25	517	31
	Totali	763	312	632	1.429
verso società correlate					
Agricola Merse S.r.l.		79	15	1	_
Mish Mash S.r.l.		44	4	_	_
INFI Industriale Finanziaria S.p.A.		173	172	30	17
Solitaire S.p.A.		65	266	6	100
	Totali	361	457	37	117
		1.124	769	669	1.546

Raccordo fra i valori di patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della società capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

	30 giug	gno 2010 31 dicembre 2009		
(in migliaia €)	Utile Netto (perdita)	Patrimonio netto	Utile Netto (perdita)	Patrimonio netto
Bilancio separato della Monrif S.p.A.	5.450	102.365	(2.435)	96.910
Eliminazione valore di carico delle partecipazioni	_	(151.291)	_	(151.197)
Assunzione patrimonio netto delle partecipate	(209)	94.435	3.162	100.844
Maggior valore attribuito a testate al netto degli ammortamenti	_	10.532		10.532
Maggior valore attribuito agli immobili al netto degli ammortamenti	(246)	17.084	(493)	17.330
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(7.000)	_	_	_
Rettifiche di consolidamento	_	(1.894)	(14)	(1.900)
Bilancio consolidato	(2.005)	71.231	220	72.519
Quota di competenza dei terzi	647	23.280	(1.467)	20.342
Bilancio consolidato Gruppo Monrif	(2.652)	47.951	1.687	52.177

Il prospetto sopra riportato evidenzia il raccordo tra il bilancio d'esercizio della controllante ed il bilancio consolidato e riassume sinteticamente le rettifiche e le eliminazioni apportate per giungere al consolidamento.

Risultati per area di attività

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale, alberghiero, immobiliare e multimediale attraverso le seguenti principali società:

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale, della stampa, multimediale, immobiliare e alberghiero, attraverso le seguenti principali società:

- Monrif S.p.A, capogruppo holding di partecipazioni;
- Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate Superprint Editoriale S.p.A. nel settore editoriale e raccolta pubblicità;
- Poligrafici Printing S.p.A. e sue controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l. e CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l nel settore stampa;
- Monrif Net S.r.l. nel settore internet e multimediale.
- Poligrafici Real Estate S.r.I., C.A.F.I. S.r.I. e Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.I., nel settore immobiliare;
- EGA S.r.l. Emiliana Grandi Alberghi e sue controllate nel settore alberghiero.

Monrif S.p.A.

La Monrif S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2010 con un utile di € 5,5 milioni, contro una perdita di 0,5 milioni di euro del primo semestre 2009, dopo avere contabilizzato € 7 milioni quali dividendi pagati dalla controllata Ega S.r.l.

La tabella seguente riporta i principali dati economici di Monrif S.p.A.

Conto economico semestrale

(in migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi	2	2
Costi del personale	119	120
Altri costi operativi	258	200
Ammortamenti e svalutazioni	2	_
Risultato operativo	(377)	(318)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.631)	(1.027)
Dividendi	7.000	_
Proventi (Oneri) da valutazione partecipazioni	(125)	_
Risultato ante imposte	4.867	(1.345)
Imposte correnti e differite	(583)	(814)
Risultato del periodo	5.450	(531)

Settore editoriale e della raccolta pubblicitaria

Il settore editoriale e della raccolta pubblicitaria fa capo alla Poligrafici Editoriale S.p.A. ed alle sue controllate Superprint Editoriale S.r.I. e Società Pubblicità Editoriale S.p.A..

Settore editoriale

Il settore editoriale presenta, nei primi sei mesi del 2010, un incremento del fatturato consolidato di € 1 milione (+2,1%) rispetto al primo semestre del 2009 grazie all'aumento del prezzo di copertina di 0,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione* avvenuto nel mese di agosto 2009 pur in presenza di un giorno di mancata uscita di tutti i quotidiani éditi a seguito di un agitazione sindacale. La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale* si è incrementata del 12% rispetto alle precedenti rilevazioni Audipress toccando quota 2,7 milioni di lettori che consolida il nostro quotidiano al terzo posto tra i giornali di informazione più letti (fonte Audipress 2010/I).

Per quanto riguarda i prodotti collaterali, in un contesto di mercato di forte contrazione e con la saturazione dell'offerta, il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che, pur scontando una contrazione

del fatturato nei primi sei mesi del 2010 di € 1,5 milioni, hanno comunque garantito una marginalità più che positiva.

Settore pubblicitario

Il settore dei quotidiani evidenzia, secondo gli ultimi dati disponibili di maggio 2010 (fonte FCP/Fieg), un decremento della raccolta pubblicitaria a valori globali, escludendo la *free press*, del -0,2%. L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nel primo semestre 2010 evidenzia, per ciò che riguarda le testate della controllata Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 95% dei ricavi pubblicitari, un incremento dell'1,5%.

Complessivamente il fatturato del Gruppo ha evidenziato nei primi sei mesi del 2010 un incremento di € 0,8 milioni (+1,7%).

Settore stampa

Il settore stampa fa capo alla Poligrafici Printing S.p.A., holding di partecipazioni, ed alle sue controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l. e Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

Dal 16 marzo 2010 il Gruppo Poligrafici Printing è quotato all'*Alternative Investment Market* (AIM) mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

I ricavi consolidati del settore ammontano a € 33,6 milioni contro € 35,3 milioni dell'analogo periodo del 2009; la riduzione è imputabile al calo del valore della carta venduta assieme al servizio di stampa, ai minori addebiti materiali ed ai minori volumi di prodotti grafici stampati a freddo.

Il margine operativo lordo consolidato è pari ad € 4,4 milioni sostanzialmente in linea con quello registrato al 30 giugno del 2009 (€ 4,6 milioni) ed include oneri non ricorrenti per € 0,8 milioni. Tale risultato si è reso possibile grazie ad una attenta gestione dei costi operativi ed ai risparmi effettuati sul costo del lavoro anche grazie ai piani di prepensionamento.

Il risultato consolidato registra un utile di € 0,4 milioni contro un utile di € 30 mila dell'analogo periodo del 2009.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 risulta per € 31,5 milioni contro € 35,1 milioni del 31 dicembre 2009 ed € 33,4 milioni del 31 marzo 2010. Tale miglioramento deriva anche dal beneficio ottenuto attraverso l'entrata finanziaria di € 2,4 milioni al netto dei costi di quotazione già pagati di € 0,8 milioni, dovuta alla quotazione sul mercato AIM della società.

Poligrafici Printing S.p.A., che redige il bilancio secondo i principi contabili italiani, ha chiuso il 1° semestre 2010 con un utile di € 2 milioni.

Settore Internet e Multimediale

Il Gruppo è attivo nel settore multimediale con la controllata Monrif Net S.r.l. e le collegate Italia News S.r.l. e Pronto S.r.l. detenute rispettivamente al 20% e al 25%.

Nel mese di marzo 2010 è stato acquisito il 25% delle quote di Pronto S.r.l., società leader nel mercato delle directories on line, da parte di Monrif Net S.r.l. nell'ottica comune di ampliare la propria offerta tramite le strutture commerciali a disposizione del Gruppo Monrif.

Il sito Quotidiano.net ha registrato nei primi 6 mesi del 2010 una media mensile di circa 2.000.000 utenti unici al mese con oltre 21 milioni di pagine viste, con un incremento rispettivamente dell'11% e del 15% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali dati confermano il nostro sito tra i portali di informazione più seguiti in Italia ed in generale la sempre maggiore penetrazione di internet. Per la fine del mese di luglio è previsto il lancio dell'applicazione sull'*i phone* mentre nel mese di settembre è previsto il lancio dell'applicazione sull'*i pad* e del nuovo sfogliatore *on line*.

Il risultato di periodo evidenzia un utile di € 0,2 milioni contro la perdita di € 0,1 milioni registrata al 30 giugno 2009.

Settore Immobiliare

Il settore immobiliare del Gruppo fa capo alla Poligrafici Real Estate S.p.A., alla Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.I. (controllata da Monrif S.p.A.), ed alla CAFI S.r.I..

Il Gruppo prosegue nell'opera di valorizzazione del portafoglio immobiliare tramite locazioni a terzi e progetti di sviluppo.

Settore alberghiero

Il settore alberghiero fa capo alla controllata EGA S.r.l.

Il risultato consolidato del Gruppo Ega al 30 giugno 2010 evidenzia una perdita consolidata di € 1,7 milioni rispetto all'utile consolidato di € 9,4 milioni dell'analogo periodo del 2009 che beneficiava di

una plusvalenza lorda di 15,9 milioni relativi alla vendita dell'immobile sede dell'Hotel Internazionale a Bologna. La crisi finanziaria ha particolarmente colpito il settore alberghiero: i clienti corporate hanno ridotto le spese e la durata dei soggiorni nonché hanno diminuito conventions e manifestazioni, in particolare nella piazza di Milano. Le politiche commerciali attuate hanno in ogni caso permesso di aumentare il numero delle presenze rispetto l'analogo periodo del 2009 (+12%).

Il margine operativo lordo si mantiene positivo per € 1 milione sostanzialmente in linea con l'analogo periodo del 2009.

La posizione finanziaria netta è negativa di € 14,1 milioni rispetto € 4,3 milioni del 31 dicembre 2009, dopo avere corrisposto alla controllante Monrif S.p.A. € 7 milioni quali dividendi e pagato imposte per complessivi € 3,5 milioni.

Principali rischi e incertezze cui Monrif S.p.A. e il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico - inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime. I mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con ripercussioni sull'andamento dell'economia.

La generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese ha determinato una carenza di liquidità che si è riflessa sullo sviluppo industriale di molti business con effetti negativi sia per il settore dell'editoria, con tagli alle campagne pubblicitarie, rinvio nel lancio di nuovi prodotti e riduzione nei budget promozionali, che per il settore alberghiero.

Le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie hanno definito le condizioni per il superamento di tale particolare situazione. L'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate con effetto diretto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nel caso tali misure non determinassero effetti positivi sull'economia reale.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo

Il Gruppo Monrif opera principalmente nei settori dell'editoria, dei servizi alberghieri ed in parte marginale in quello immobiliare. Va anche tenuto presente che è difficile prevedere l'ampiezza e la durata dei diversi cicli economici. Pertanto, ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali settori, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, un incremento dei prezzi dell'energia e di altre materie prime, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore quali tassi di interesse, rapporti di cambio, politiche governative suscettibili di avere effetti negativi nei settori in cui il Gruppo opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Per la gestione del fabbisogno finanziario il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.

L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.

Il Gruppo Monrif prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.

Anche nell'attuale contesto il Gruppo prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento, almeno in parte, dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito degli incentivi all'esodo e dal mancato autofinanziamento derivante dal Trattamento di fine rapporto.

Tuttavia rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare in quelli pubblicitari potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo Monrif è esposto in maniera marginale a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente ad un finanziamento a breve termine in Franchi Svizzeri.

Un ipotetico incremento o decremento del 10% nel tasso di cambio avrebbe portato ad un effetto economico nel 1° semestre 2010 rispettivamente di +/- 595 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 663 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali al 31 dicembre 2009.

Il Gruppo Monrif utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari; in ogni caso attualmente il Gruppo Monrif non ricorre a strumenti finanziari di copertura.

Un ipotetico incremento o decremento del 10% nei tassi applicati avrebbe portato un effetto a conto economico nel 1° semestre 2010 rispettivamente di +/- 161 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, e di +/- 467 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali al 31 dicembre 2009.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto ampio il numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche nei momenti di tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale

I prodotti e le attività del Gruppo Monrif non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito

I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata nella verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.

I saldi sono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2010 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Monrif

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2010.

Il trend positivo registrato nei risultati gestionali del Gruppo nei primi mesi del 2010 lascia intravedere segnali positivi, ma l'evoluzione della situazione macroeconomica nei prossimi mesi e gli effetti che si rifletteranno sui settori ove opera il Gruppo restano di difficile valutazione anche alla luce delle recenti nuove tensioni sui mercati finanziari.

I risultati di gestione previsti alla fine del 2010, se non si verificheranno fatti ad oggi non prevedibili, dovrebbero registrare un miglioramento nei margini operativi del Gruppo rispetto a quanto evidenziato nel precedente esercizio.

Informazioni societarie

Revisione contabile della relazione finanziaria semestrale

Come previsto dalle disposizioni di legge il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2010 è stato sottoposto a revisione limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A..

Azioni proprie

Nel corso del primo semestre 2010 la Monrif S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie nemmeno per il tramite di società fiduciarie o interposta persona e non ha detenuto azioni proprie in portafoglio.

La controllata Poligrafici Editoriale S.p.A., nell'ambito della delibera per l'acquisto di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A., rinnovata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010, possiede:

- n. 3.250.908 azioni ordinarie Poligrafici Editoriale S.p.A. per un controvalore di Euro 3.869.202 pari al 2,46% del capitale sociale;
- n. 703.702 azioni ordinarie Monrif S.p.A. per un controvalore di Euro 308.221 pari allo 0,47% del capitale sociale.

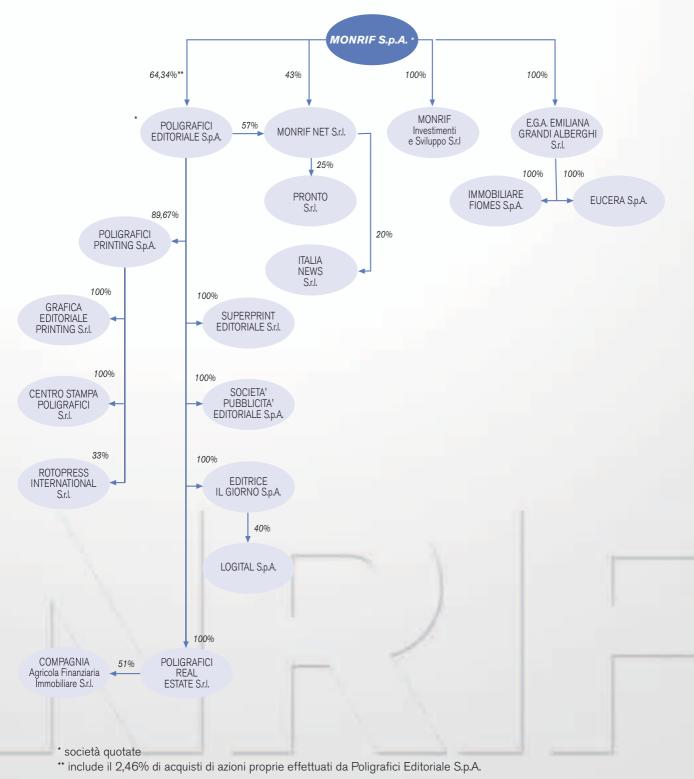
La movimentazione intervenuta nel periodo in esame è stata la seguente:

Titolo	Saldo 31.12.2009	acquisti	vendite	Saldo 30.06.2010
n. Azioni Poligrafici Editoriale S.p.A.	3.185.312	65.596	_	3.250.908
n. Azioni Monrif S.p.A.	703.702	_	_	703.702



DESCRIZIONE DEL GRUPPO

situazione al 30 giugno 2010



¹⁵

Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010

Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

(in migliaia di euro)	Note	30.06.2009	31.12.2008
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	1	191.416	196.809
Investimenti immobiliari	1	22.853	23.379
Attività immateriali	2	30.875	31.304
Partecipazioni:	3		
- in società valutate al patrimonio netto		2.093	1.850
- in altre società valutate al costo		842	966
Attività finanziarie non correnti	4	7.215	9.547
Attività per imposte differite	5	11.822	12.898
ATTIVITA' NON CORRENTI		267.116	276.753
Rimanenze	6	6.581	5.035
Crediti commerciali e diversi	7	72.879	76.995
Attività finanziarie correnti	8	89	100
Crediti per imposte correnti	9	250	889
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	15.841	14.686
ATTIVITA' CORRENTI		95.640	97.705
TOTALE	ATTIVITA'	362.756	374.458
PASSIVITA'			
Capitale sociale	11	77.635	77.635
Riserve	12	-2.419	-440
Utili (perdite) accumulati		-27.265	-25.018
Interessi delle minoranze		23.280	20.342
PATRIMONIO NETTO		71.231	72.519
Debiti finanziari non correnti	13	50.354	53.136
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	14	12.710	11.977
Fondo TFR e di quiescenza	15	36.865	37.954
Debiti per locazioni finanziarie	16	35.485	38.286
Debiti per imposte differite	17	4.403	5.962
PASSIVITA' NON CORRENTI		139.817	147.315
Debiti commerciali	18	33.890	36.947
Altri debiti e fondi correnti	19	37.231	34.786
Debiti finanziari correnti	13	72.945	75.988
Debiti per locazioni finanziarie	16	6.379	6.301
Debiti per imposte correnti	20	1.263	602
PASSIVITA' CORRENTI		151.708	154 <mark>.62</mark> 4
TOTALE PA	ASSIVITA'	291.525	301.939
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		362.756	374.458

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e descritti nel commento delle singole voci di bilancio.

Conto Economico consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi	21	125.819	126.124
Altri ricavi	22	3.379	4.483
Plusvalenza alienazione immobile	22	_	15.867
Variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in corso di lavoraz.	22	-122	-92
Totale		129.076	146.382
Consumi di materie ed altri	23	20.745	24.003
Costi del lavoro	24	53.869	54.423
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	25	8.175	8.761
Altri costi operativi	26	43.351	45.589
Totale		126.140	132.776
Risultato operativo		2.936	13.606
Proventi (oneri) finanziari	27	-3.130	-3.916
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	28	-102	30
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi			
delle minoranze		-296	9.720
Totale imposte correnti e differite sul reddito	29	1.709	4.961
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		-2.005	4.759
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	30	-647	1.355
Risultato di periodo		-2.652	6.114
Utile (Perdita) base diluito per azione (in euro)	31	-0,018	0,041

Conto Economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Utile (perdita) del periodo (A)	-2.005	4.759
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	-1.979	1.076
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	3	29
Oneri per operazioni sul capitale	-620	-
Effetto fiscale sugli oneri per operazioni di capitale	195	_
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)	-2.401	1.105
Totale Utile (perdita) complessivo del periodo (A+B)	-4.406	5.864
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	-4.198	6.816
Azionisti di minoranza	-208	-952

Rendiconto Finanziario consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	30 giugno 2009
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	(296)	9.720
Rettifiche per:		
- ammortamenti	8.175	8.761
- perdite su cambi	722	(61)
- accantonamenti a fondo rischi, oneri ed altri accantonamenti	2.153	1.521
- imposte correnti	(1.709)	(4.961)
- minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di:		
attività materiali	(29)	(16.145)
partecipazioni	_	_
altri elementi non monetari	(164)	3.071
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	8.852	1.906
Variazione Rimanenze	(1.546)	4.684
Variazione Crediti commerciali	3.601	2.743
Variazione Debiti commerciali	(3.057)	(11.653)
Variazione Crediti e debiti per imposte correnti	1.300	2.427
Variazione Altri crediti correnti	204	1.694
Variazione Altri debiti correnti	2.295	(5.863)
Variazione trattamento di fine rapporto	(1.031)	(1.690)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(517)	(845)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(272)	(478)
Imposte sul reddito pagate	(3.479)	(10)
Variazioni intervenute nelle attività e passività dell'esercizio (periodo)	(2.502)	(8.991)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	6.350	(7.085)
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO		
Acquisti immobilizzazioni materiali	(1.512)	(3.289)
Vendite di immobilizzazioni materiali	193	22.066
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(72)	(206)
Acquisti di partecipazioni	(271)	_
Vendite di partecipazioni	_	_
Interessi attivi incassati	_	149
Dividendi percepiti	50	_
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di		
investimento	(1.612)	18.720
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incassi per l'emissione di capitale azionario	3.252	_
Oneri di collocamento	(620)	_
Pagamenti – incassi per negoziazione azioni proprie e della controllante	(21)	(12)
Incassi da finanziamenti non correnti	_	882
Pagamenti di finanziamenti non correnti	(1.691)	(5.666)
Pagamenti per leasing finanziari	(3.120)	(1.866)
Variazione netta dei debiti bancari correnti	1.102	(7.104)
Interessi passivi pagati	(2.480)	(3.600)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	(309)	2.013
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	360	1.074
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	(3.527)	(14.279)
Variazione area di consolidamento	-	(14)
Altre variazioni patrimonio netto minoranze	(56)	(1.054)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E		
DEI MEZZI EQUIVALENTI	1.155	(3.712)
DISPONIBILITA' LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	14.686	17.241
DISPONIBILITA' LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE)	14.000	17.241
E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	15.841	13.529

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da Sovrapp. azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo IAS	Utile (perdita) dell' esercizio del Gruppo		Totale patrimonio netto
Valore al 1º gennaio 2010	78.000	-365	4.304		-5.827		1.083	-29.299	2.594	1.687	20.342	72.519
Risultato del periodo										-2.652	647	-2.005
Altri utili (perdite) complessivi					-1.979			703			-703	-1.979
Oneri per operazioni sul capitale								-277				-277
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	_	_	-1.979	-	-	426	-	-2.652	-56	-4.261
Destinazione utile/Copertura perdite								1.687		-1.687		-
Imputazione differenza per acquisto:												
- azioni Poligrafici di Monrif								-15				-15
- azioni proprie Poligrafici su Poligrafici								-6				-6
Movimentazione terzi											2.994	2.994
Valore al 30 giugno 2010	78.000	-365	4.304		-7.806	-	1.083	-27.207	2.594	-2.652	23.280	71.231
Valore al 1º gennaio 2009	78.000	-353	4.304		-7.157	-	1.083	-13.451	2.637	-15.412	18.377	68.028
Risultato del periodo										6.114	-1.355	4.759
Altri utili (perdite) complessivi					1.105			-403			403	1.105
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	_	1.105	-	-	-403		6.114	-952	5.864
Destinazione utile/Copertura perdite								-15.412		15.412		_
Altre variazioni								43	-43			-
Movimentazione azioni proprie		-12										-12
Movimentazione terzi											-102	-102
Valore al 30 giugno 2009	78.000	-365	4.304	_	-6.052	_	1.083	-29.223	2.594	6.114	17.323	73.778

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ATTIVITA'

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	di cui parti correlate	%	al 31.12.2009	di cui parti correlate	%
Attività						
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	191.416			196.809		
Investimenti immobiliari	22.853			23.379		
Attività immateriali	30.875			31.304		
Partecipazioni:						
- in società valutate al patrimonio netto	2.093			1.850		
- in società valutate al costo	842			966		
Attività finanziarie non correnti	7.215			9.547		
Attività per imposte differite	11.822			12.898		
Totale attività non correnti	267.116			276.753		
Attività correnti						
Rimanenze	6.581			5.035		
Crediti commerciali e diversi	72.879	1.124	1,54%	76.995	1.067	1,39%
Attività finanziarie correnti	89			100		
Crediti per imposte correnti	250			889		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.841			14.686		
Totali attività correnti	95.640			97.705		
Totale attività	362.756			374.458		

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	di cui parti correlate	%	al 31.12.2009	di cui parti correlate	%
Patrimonio netto	00.00.2010	correlate	70	01.12.2003	Correlate	
Capitale sociale	77.635			77.635		
Riserve	-2.419			-440		
Utili (perdite) a nuovo	-27.265			-25.018		
Interessi delle minoranze	23.280			20.342		
Totale patrimonio netto	71.231			72.519		
Passività non correnti						
Debiti finanziari	50.354			53.136		
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	12.710			11.977		
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	36.865			37.954		
Debiti per locazioni finanziarie	35.485			38.286		
Debiti per imposte differite	4.403			5.962		
Totale passività non correnti	139.817			147.315		
Passività correnti						
Debiti commerciali	33.890	769	2,27%	36.947	1.471	3,98%
Altri debiti correnti	37.231			34.786		
Debiti finanziari	72.945			75.988		
Debiti per locazioni finanziarie	6.379			6.301		
Debiti per imposte correnti	1.263			602		
Totale passività correnti	151.708			154.624		
Totale passività	291.525			301.939		
Totale passività e patrimonio netto	362.756			374.458		



CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	di cui parti correlate	%	1° sem. 2009	di cui parti correlate	%
Ricavi	125.819	612	0,49%	126.124	444	0,35%
Altri ricavi	3.379	57	1,69%	4.483		
Plusvalenza alienazione immobile	_			15.867		
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti						
e prodotti in corso di lavorazione	-122			-92		
Totale ricavi	129.076			146.382		
Consumi di materie prime ed altri	20.745			24.003		
Costi del lavoro	53.869			54.423		
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	8.175			8.761		
Altri costi operativi	43.351	1.546	3,57%	45.589	1.842	4,04%
Totale costi	126.140			132.776		
Risultato operativo	2.936			13.606		
Proventi finanziari	86			188		
Oneri finanziari	-3.216			-4.104		
Totale proventi (oneri) finanziari	-3.130			-3.916		
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	-102			30		
Utile (perdita) prima delle imposte	-296			9.720		
Imposte correnti e differite sul reddito	1.709			4.961		
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	-2.005			4.759		
Interessi delle minoranze	-647			1.355		
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	-2.652			6.114		

Note integrative ed esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010

Informazioni societarie

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010 è stata approvata ed autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.

Monrif S.p.A. è una società per azioni, quotata alla borsa di Milano, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106 ed esercita in via prevalente l'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia o finanziaria. Le società controllate operano nel settore editoriale, nella raccolta pubblicità, nella stampa per conto terzi, nel settore immobiliare ed in quello dei servizi alberghieri.

Nell'allegato n. 4 forniamo l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari e alberghieri del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di Luglio ed Agosto. Pertanto i valori del fatturato pubblicitario e alberghiero del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci Intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 rilevanti per il Gruppo".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2009.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2010 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale 2009 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IFRS 3 Rivisto - Aggregazioni aziendali

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. L'adozione del nuovo trattamento contabile ha comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement al IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. Il Gruppo ha adottato l'*improvement* al IFRS 5 in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 senza avere avuto alcun effetto contabile al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Il Gruppo ha applicato le nuove regole in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 che hanno comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento, che si applica in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.

IFRS 5 - Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività), classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IAS 7 - Rendiconto finanziario

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nello stato patrimoniale possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 - Leasing

A seguito delle modifiche dell'emendamento in oggetto, si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo, indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno, oggetto di locazione, non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 - Riduzione di valore delle attività

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali è allocato l'avviamento ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 – Attività immateriali

La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi

di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010.

IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.

L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IAS 1 - Presentazione del bilancio

Con questo emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010 si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1º GENNAIO 2010 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale abbreviato:

<u>IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti</u>

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L' interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al fair value delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento.

IFRIC 18 - Trasferimento di attività dai clienti

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto.

IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una *joint venture* o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso l'ultima serie dei documenti *Improvements to IFRS* relativamente al periodo 2008 – 2010, destinati ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di modifiche a sette principi contabili internazionali (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13).

L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2011. E' consentita l'applicazione anticipata.

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 Parti correlate che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente documento Amendment dell'IFRIC 14 denominato "Prepayments of a minimum funding requirement".

La modifica dell'IFRIC 14 "Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione" (documento interpretativo dello IAS 19) è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime. La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività a servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

Uso di stime

La redazione del Bilancio intermedio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010 include i prospetti contabili predisposti dalla Monrif S.p.A. (Capogruppo) e da tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dello IAS 27.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, sono le seguenti:

- aumento della partecipazione nella Poligrafici Editoriale S.p.A. dal 64,17% al 64,34% per gli acquisti di azioni della Poligrafici Editoriale da parte di Monrif S.p.A. e la riclassifica delle azioni proprie di Poligrafici Editoriale S.p.A..
- consolidamento con il metodo del patrimonio netto di Pronto S.r.l. acquisita alla fine del primo trimestre 2010.
- diminuzione della partecipazione nella Poligrafici Printing S.p.A. dal 100% all'89,67% a seguito della quotazione sul mercato AIM, commentato in precedenza.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel seguente prospetto.

		Partecipazione		
Denominazione e sede	Capitale sociale	Diretta %	Indiretta %	
Società capogruppo				
Monrif S.p.A Bologna	78.000.000			
Società controllate consolidate con il metodo dell'inte	grazione globale			
Poligrafici Editoriale S.p.A Bologna	34.320.000	64,34		
Editrice II Giorno S.r.l Bologna	5.000.000		100,0	
Poligrafici Printing S.p.A Bologna	30.490.881		89,6	
Centro Stampa Poligrafici S.r.l Campi Bisenzio	11.370.000		100,0	
Grafica Editoriale Printing S.r.l Bologna	10.000.000		100,0	
Società Pubblicità Editoriale S.p.A Bologna	15.600.000		100,0	
Superprint Editoriale S.r.l Bologna	1.800.000		100,0	
Poligrafici Real Estate S.r.l Bologna	30.987.413		100,0	
Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l Bologna	3.000.000	100,00		
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.I Bologna	41.600.000	100,00		
Eucera S.p.A Bologna	18.060.000		100,0	
Immobiliare Fiomes S.p.A Bologna	5.200.000		100,0	
Monrif Net S.r.l Bologna	300.000	43,00	57,0	
CAFI S.r.l Bologna	780.000		51,0	
Società valutate con il metodo del patrimonio netto				
Logital S.p.A Bologna	193.335		40,0	
Rotopress International S.r.l Loreto	2.700.000		33,0	
Italia News S.r.l Bologna	100.000		20,0	
Pronto S.r.l Merano	10.000		25,0	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobili, impianti e macchinari (1)

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2009 diminuiscono di 5.393 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali di proprietà diminuiscono di 4.370 migliaia di euro, le immobilizzazioni materiali acquisite in leasing diminuiscono di 752 migliaia di euro.

Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari a lungo termine. La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà e dei beni in leasing sono esposte nell'Allegato 1.

Contratti di leasing

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 30 giugno 2010. La società consolidata Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha in essere un contratto di leasing per l'acquisto di un macchinario industriale per il confezionamento a punto metallico, con scadenza giugno 2016, ed un leasing finanziario, con scadenza nel 2018, riguardante l'acquisto di una rotativa "KBA Commander" a sviluppo verticale, installati entrambi presso lo stabilimento di Bologna.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing, i principali riguardano:

- due contratti di leasing finanziario con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti di leasing finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e luglio 2016.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

Per quanto riguarda il settore alberghiero sono in essere contratti stipulati con Centroleasing, SanPaolo Leasing e Teleleasing per un importo totale di € 1.639 mila per la fornitura di frigobar automatici, impianti televisivi e router.

Investimenti immobiliari (1)

La voce ammonta a 22.853 mila euro e la relativa movimentazione è esposta nell'Allegato 1 delle immobilizzazioni materiali.

Il fair value degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

Attività immateriali (2)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'Allegato 2.

Testate e avviamento

A tale voce è stato allocato il maggior valore derivato dalla eliminazione delle partecipazioni in Poligrafici Editoriale S.p.A., Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e Editrice II Giorno S.p.A. come risulta dal prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Avviamento:		
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	8.856	8.856
Testate:		
Poligrafici Editoriale S.p.A.	10.532	10.532
Editrice II Giorno S.p.A.	9.877	9.877
Totale	20.409	20.409

L'avviamento e le testate, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività al 31 dicembre 2009 è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per cash generating unit a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alle testate della Poligrafici Editoriale S.p.A. sono stati allocati entrambi all'unica cash generating unit rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto, i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica cash generating unit l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico, risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la maggior parte delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate e dalla quantità dei lettori (indagini Audit press).

Per quanto riguarda la società Editrice II Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *II Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato, e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento della Poligrafici Editoriale S.p.A..

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN (Quotidiano Nazionale)* che comprende anche le Testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2010 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione e pertanto non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

Partecipazioni (3)

Nell'Allegato 3 è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo Monrif. Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2009 sono relative:

- alla svalutazione della Logital S.p.A. per €. 88 migliaia;
- all'acquisto per €. 270 migliaia di una quota pari al 25% nella Pronto S.r.l. ed alla rivalutazione, al netto dei dividendi percepiti, di € 28 migliaia;
- alla rivalutazione della Rotopress International S.r.l. per €. 33 migliaia;
- alla svalutazione della Pentar S.p.A, per €. 125 migliaia.

Attività finanziarie non correnti (4)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Altri crediti finanziari	1.234	1.596
Azioni Mediobanca - n. 929.100 azioni	5.723	7.725
- n. 884.857 warrant	30	_
	5.753	7.725
Depositi cauzionali	228	226
	7.215	9.547

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000 per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lqs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

Il minor valore delle azioni e dei warrant Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2010 rispetto al 31 dicembre 2009, pari a € 1.972 migliaia, è stato rilevato con contropartita a riserva di patrimonio netto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* degli strumenti di capitale "available for sale" sono rilevati direttamente a patrimonio netto fintanto che gli stessi non siano ceduti o abbiano subito una perdita prolungata o significativa di valore. In quel momento gli utili o le perdite, già rilevate a patrimonio netto, vengono imputati a conto economico di periodo.

Come raccomandato nella comunicazione Consob n. 4 del 3 marzo 2010 si evidenzia che la *policy* contabile del Gruppo prevede, per la valutazione di una perdita prolungata o significativa di valore degli strumenti AFS, l'adozione separata di parametri di *impairment* costituiti da una riduzione del fair value superiore al 60% o da una diminuzione prolungata per oltre 36 mesi rispetto al valore iscritto originariamente.

Resta fermo che in circostanze eccezionali, al verificarsi di andamenti anomali di mercato, gli Amministratori potrebbero derogare comunque alle soglie predeterminate fornendo adeguata motivazione in bilancio.

Attività per imposte differite (5)

La voce, pari a 11.822 migliaia di euro (12.898 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), accoglie l'effetto fiscale differito sulle elisioni nel consolidato di plusvalenze *intercompany* e le imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi; le variazioni sono meglio indicate nella nota 29.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (6)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Materie prime sussidiarie e di consumo	5.746	4.782
Prodotti finiti e merci	835	253
	6.581	5.035

Tale voce si incrementa di 1.546 migliaia di euro per effetto dei maggiori acquisti di carta effettuati nel corso del semestre.

Crediti commerciali e diversi (7)

Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Crediti verso clienti	79.282	82.820
(Fondo svalutazione crediti)	(6.850)	(6.659)
(Fondo svalutazione crediti SPE)	(6.449)	(6.050)
Crediti verso collegate	619	641
Crediti verso società correlate	505	426
Totale	67.107	71.178

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

La riduzione di tale voce è dovuta principalmente ad un leggero miglioramento dei giorni medi di incasso avvenuto nel semestre.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti complessivo è risultata la seguente:

n migliaia di euro)	
Saldo iniziale	12.709
Accantonamenti	860
Utilizzi	-270
Saldo finale	13.299

Al 30 giugno 2010 i crediti commerciali non scaduti e quelli scaduti e non svalutati, sono i seguenti:

(in migliaia)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Crediti commerciali non scaduti	47.420	50.084
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	7.394	7.597
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	3.252	3.962
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.765	2.025
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	1.304	1.294
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	19.271	18.925
Totale	80.406	83.887

Crediti finanziari correnti

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Crediti finanziari verso clienti	1.196	887
Totale	1.196	887

I crediti finanziari non correnti verso altri sono relativi alle disponibilità liquide della EGA S.r.l. a garanzia dei canoni di affitto dell'Hotel Internazionale scadenti nel 2011, che si svincolano trimestralmente al pagamento dei canoni suddetti.

Crediti diversi

Al 30 giugno 2010 i crediti diversi correnti erano così costituiti

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Lavori in corso su ordinazione	182	302
Ratei e Risconti attivi	1.841	1.224
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	237	871
Anticipi a fornitori	960	1.022
Crediti diversi	1.356	1.511
Totale	4.576	4.930

Attività finanziarie correnti (8)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Attività disponibili per la vendita		
- Parmalat S.p.A.	30	30
- Premafin Finanziaria S.p.A.	55	66
- Milano Assicurazioni	4	4
	89	100

Crediti per imposte correnti (9)

La voce include i crediti verso l'erario per gli acconti versati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (10)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Depositi su c/c presso banche	15.841	14.686

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2009 sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari a breve termine sono remunerati ad un tasso fisso preventivamente concordato e parametrato all'Euribor. I depositi a breve termine sono su varie scadenze in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e gli interessi maturati vengono liquidati alle rispettive scadenze.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2010, ammontano a oltre 74 milioni di euro.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale (11)

Al 30 giugno 2010 il capitale sociale ammonta a 77.635 migliaia di euro ed è costituito da azioni da nominali 0,52 euro, al netto del valore nominale di n. 703.702 azioni proprie, il cui valore d'acquisto è stato portato a riduzione del patrimonio netto come previsto dallo IAS 32.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione di dividendi.

Riserve (12)

La composizione e la movimentazione delle riserve sono dettagliate nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

Riserva da attività disponibili per la vendita

Tale riserva include gli effetti della valutazione al fair value delle partecipazioni nella Mediobanca S.p.A., nella Premafin S.p.A. e nella Parmalat S.p.A., al netto delle eventuali imposte differite.

Utili (perdite) accumulati

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli azionisti. Sono inoltre inclusi il risultato dell'esercizio e gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze comprendono la quota dei terzi relativa alla partecipazione diretta nella Poligrafici Editoriale S.p.A., ed indiretta nella Poligrafici Printing S.p.A. e nella CAFI S.r.I.

L'incremento di tale voce è dovuto principalmente all'ingresso di azionisti terzi nella Poligrafici Printing S.p.A. a seguito della quotazione all'Alternative Investment Market (AIM), di tale società controllata come commentato in precedenza.

Debiti finanziari (13)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Debiti finanziari non correnti:		
- quota a lungo termine dei prestiti e dei mutui	50.354	53.136
Debiti finanziari correnti:		
- debiti verso banche	67.831	71.966
- quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	4.992	3.901
- debiti verso soci per finanziamenti	122	121
	72.945	75.988

Ai finanziamenti a lungo ed a breve termine sono applicati tassi di interesse parametrizzati all'Euribor del periodo più uno *spread* in linea con i valori di mercato.

Il dettaglio dei mutui è riportato nel prospetto seguente:

	Debito al 31.12.2009	Rate pagate 1° sem 2010	Nuovi finanziamenti	Debito al 30.06.2010	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi entro 5 anni	Parte oltre 5 anni
Unicredit	3.000			3.000	450	2.550	
Banca Popolare di Bergamo	14.390	1.073		13.317	2.208	11.109	
Interbanca S.p.A.	6.228	623		5.605	1.246	4.359	
Credem	4.800			4.800	400	3.200	1.200
Banca Popolare di Milano	8.723			8.723	688	4.012	4.023
Ca.ri.ra	19.896	5		19.901		4.956	14.945
TOTALE	57.037	1.691		55.346	4.992	30.186	20.168

I mutui sono prevalentemente assistiti da garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili interessati.

Fondo rischi, oneri ed altri debiti (14)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Fondo oneri e rischi a lungo termine	11.573	10.839
Altri debiti a lungo termine	1.137	1.138
	12.710	11.977

Il fondo oneri e rischi a lungo termine comprende fondi diversi a fronte di vertenze legali, contenzioso relativo a risarcimento danni e cause di lavoro e oneri futuri relativi a partecipazioni. La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2009	accantonam.	Riclassifica	Oneri finanziari	Utilizzi	Saldo al 30.06.2010
Fondo per vertenze legali	9.476	1.261	(75)	61	(517)	10.206
Fondo riconoscimento crisi aziendale	1.187			4		1.191
Rischi su obbligazioni contrattuali pubbl.	101					101
Rischi commerciali	75					75
Totale	10.839	1.261	(75)	65	(517)	11.573

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente.

Il fondo vertenze verso istituti previdenziali è stato stanziato a fronte del rischio della reiezione dell'istanza di riconoscimento di crisi aziendale e della relativa corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la cassa integrazione per gli anni 1994 e 1995 della controllata S.P.E. S.p.A..

Fondo TFR e trattamento di quiescenza (15)

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della recente modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31

dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di turn over del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4.5%
- Tasso atteso di turnover dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo TFR e trattamento di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	37.954
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	2.853
Onere finanziario	242
Benefici erogati	-3.730
Anticipi erogati	-582
Perdita (profitto) attuariale rilevata	128
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	36.865

Debiti per locazioni finanziarie (16)

La distinzione secondo la scadenza è la seguente:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
Debito residuo verso società di leasing	6.379	35.485

Debiti per imposte differite (17)

Tale voce, pari a 4.403 migliaia di euro (5.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) accoglie imposte differite relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali (18)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Debiti commerciali verso terzi	33.121	35.476
Debiti commerciali verso società collegate	25	630
Debiti commerciali verso correlate	744	841
	33.890	36.947

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno scadenza media tra 60 e 90 giorni.

Altri debiti correnti (19)

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Debiti verso personale	19.592	16.725
Debiti verso aziende concedenti	384	454
Debiti verso istituti di previdenza	5.477	7.804
Altri debiti e risconti passivi	8.414	6.883
Fondi oneri e rischi vari e debiti per insolvenze verso terzi	3.364	2.920
	37.231	34.786

Debiti per imposte correnti (20)

La voce ammonta a 1.263 migliaia di euro (602 migliaia di euro al 31 dicembre 2009) ed include l'IRAP calcolata per il periodo in esame.

CONTO ECONOMICO

Ricavi (21)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi vendita giornali e riviste	46.238	45.298
Ricavi vendita prodotti in abbinamento	1.877	3.337
Ricavi pubblicitari	51.307	50 <mark>.46</mark> 2
Ricavi delle prestazioni per conto terzi	14.481	15.490
Ricavi per servizi alberghieri	10.882	10.991
Altri ricavi editoriali	1.034	546
	125.819	126.124

Per una migliore comprensione dell'evoluzione dei ricavi del 1° semestre si rimanda a quanto commentato in relazione sulla gestione.

Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione (22)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Affitti e spese condominiali	1.610	1.449
Contributi	15	52
Plusvalenza alienazione immobile	_	15.867
Altre plusvalenze da alienazione	31	318
Sopravvenienze attive	553	1.123
Altri ricavi	1.170	1.541
	3.379	20.350
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-122	-92
TOTALE RICAVI	129.076	146.382

Come già commentato in relazione sulla gestione la voce "plusvalenza alienazione immobile" del 1° semestre 2009 era relativa alla vendita dell'immobile sul quale è ubicato l'Hotel Internazionale a Bologna.

Consumi di materie prime ed altri (23)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Acquisti spazi pubblicitari	1.837	2.006
Acquisti di carta	16.212	13.887
Altri materiali di consumo	3.564	2.989
Acquisti prodotti finiti	717	711
Variazione rimanenze materie prime	-974	4.656
Sconti e abbuoni	-611	-246
	20.745	24.003

L'incremento rispetto al 30 giugno 2009 è principalmente dovuto a maggiori acquisti di carta.

Costo del lavoro (24)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Salari e stipendi	34.753	35.864
Oneri sociali	11.799	12.171
Accantonamento per TFR	3.155	3.322
Accantonamento trattamento di quiescenza e simili	- }	132
Incentivi all'esodo	2.466	769
Altri costi e rimborsi spese	1.696	2.165
	53.869	54.423

Per una migliore comprensione dell'andamento del costo del personale e delle sue evoluzioni future si rimanda alla relazione sulla gestione.

Di seguito si riporta il personale in forza a fine periodo:

	1° sem. 2010	31.12. 2009
Dirigenti e impiegati	557	575
Operai	280	314
Giornalisti	506	513
Totale	1.343	1.402

Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni (25)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	5.896	6.568
Ammortamenti immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.777	1.650
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	502	543
	8.175	8.761

Altri costi operativi (26)

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Costi dei trasporti	2.740	3.095
Costi di diffusione	937	1.063
Costi di promozione	3.126	4.773
Costi commerciali	4.306	4.307
Costi redazionali	5.291	5.269
Costi industriali	14.849	15.950
Altri costi generali	8.519	8.526
Costi godimento beni di terzi	2.477	2.088
Oneri straordinari ed altri costi	1.106	518
	43.351	45.589

La diminuzione nei costi industriali è principalmente legata a minori consumi di energia, a minori manutenzioni ed al minor ricorso a lavorazioni esterne.

Proventi (Oneri) finanziari (27)

(in migliaia di euro)		1° sem. 2010	1° sem. 2009
Interessi attivi verso clienti e banche		81	149
Utile su cambi		_	8
Altri proventi finanziari		5	31
	Proventi finanziari	86	188
Interessi passivi e commissioni verso banche		1.030	2.136
Interessi passivi per mutui		776	459
Interessi passivi per leasing		327	863
Perdite su cambi		871	69
Altri oneri finanziari		212	577
	Oneri finanziari	3.216	4.104
Totale proven	ti (oneri) finanziari netti	-3.130	-3.916

La riduzione degli oneri finanziari è dovuta principalmente al decremento dei tassi di interesse rispetto allo scorso semestre e alla riduzione dell'indebitamento.

Proventi (oneri) da rivalutazione delle partecipazioni (28)

(in migliaia di euro)		1° sem. 2010	1° sem. 2009
Svalutazioni:			
- di partecipazioni in imprese collegate		88	-
- di altre imprese		125	-
To	otale svalutazioni	213	-
Rivalutazioni:			
- di partecipazioni collegate		111	30
To	tale rivalutazioni	111	30
Totale proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni		-102	30



Imposte correnti e differite (29)

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Imposte correnti:		
- IRES	732	3.887
- IRAP	1.850	2.316
Totale imposte correnti	2.582	6.203
Imposte differite:		
- IRES	-894	-1.285
- IRAP	21	43
Totale imposte differite	-873	-1.242
Totale imposte:		
- IRES	-162	2.602
- IRAP	1.871	2.359
Totale	1.709	4.961

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale dell'IRES pari al 27,5%.

	al 30 giugn	o 2010	al 30 giugno 2009		
(in migliaia di euro)	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	-296	-81	9.720	2.673	
Costi non deducibili	4.217	1.160	8.987	2.471	
Redditi non tassabili	-1.040	-286	-185	-50	
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	-2.800	-770	-7	-2	
Perdite con fiscalità non rilevata	-672	-185	-9.053	-2.490	
Totale I.RE.S. (corrente e differita)		-162		2.602	
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		1.871		2.359	
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		1.709		4.961	

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Dettaglio imposte differite

I.RE.S

(in migliaia di euro)	al 30 giug	jno 2010	al 30 giugno 2009		
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	
Imposte differite passive					
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.449	398	800	220	
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	1.697	467	3.053	840	
Totale imposte differite passive		865		1.060	
Imposte differite attive					
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-1.102	-303	-1.102	-303	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-2.600	-715	-	-	
Perdite fiscali girate a consolidato fiscale	-2.695	-741	-7.448	-2.042	
Totale imposte differite attive		-1.759		-2.345	
Totale IRES		-894		-1.285	

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	al 30 giu	ıgno 2010	al 30 giugno 2009		
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%	
Imposte differite passive					
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.338	52	1.894	74	
Totale imposte differite passive		52	1.894	74	
Imposte differite attive					
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-759	-30	-710	-28	
Costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi	-35	-1	-83	-3	
Totale imposte differite attive		-31	-793	-31	
Totale IRAP		21		43	

Interessi delle minoranze (30)

Tale voce include per 647 migliaia di euro la quota del risultato della Poligrafici Editoriale S.p.A., della Poligrafici Printing S.p.A. e della CAFI S.r.l. riferibili a terzi, nonchè l'effetto delle scritture di consolidamento sempre ad essi attribuibili.

Utile (perdita) per azione (31)

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Utile (perdita) netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		
Risultato del periodo	-2.652	6.114
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	150.000.000	150.000.000
Utile (perdita) base per Azione-Euro	-0,018	0,041

Impegni

Al 30 giugno 2010 il Gruppo ha impegni in essere così suddivisi:

	30.06.2010	31.12.2009
Fideiussioni prestate		
Altri	9.872	11.602
Ipoteche		
Su immobili alberghi	68.600	68.600
Beni di terzi presso di noi		
Altri beni in deposito	262	300
Titoli in deposito presso terzi	40.243	36.795
Totale	118.977	117.297

Allegati alle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato Gruppo Monrif

ALLEGATO N. 1
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	SITUAZIONE 31 DICEMBRE 2009				MOVIMENTAZIONE DEL PERIODO							SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2010			
	Costo	Fondi	Rivalut.	Saldo		Cessioni				Riclass.		Costo	Fondi	Rivalut.	Saldo
(migliaia di euro)	originario	ammort.	Svalutaz.	iniziale	costo	Rivalut.	fondo	Acquisti	Ammort.	costo	fondo	originario	ammort.	Svalutaz.	finale
Terreni	13.772			13.772	(27)				1	(243)		13.502			13.502
Terreni e fabbricati	139.883	(55.792)	12.716	96.807	(114)		7	437	(1.741)	234	3	140.440	(57.523)	12.716	95.633
Impianti e macchinari	109.148	(71.287)	178	38.039	(30)		29	412	(2.983)	116		109.646	(74.241)	178	35.583
Autoveicoli	1.713	(1.389)		324	(407)		381	143	(91)			1.499	(1.099)		350
Mobili ed attrezzature	27.146	(23.228)	157	4.075	(272)		272	65	(592)			26.939	(23.548)	157	3.548
Macchine d'ufficio	10.454	(9.952)		502	(628)		625	145	(179)	68		10.039	(9.506)		533
Altri beni	690	(443)		247								690	(443)		247
Immobilizzazioni di proprietà	302.806	(162.091)	13.051	153.766	(1.478)		1.314	1.202	(5.586)	176	3	302.705	(166.360)	13.051	149.396
Immobilizzazioni in corso	4.684			6.684				271		(554)		4.401			4.401
Acconti	1.069			1.069				12				1.081			1.081
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.753			5.753				283		(554)		5.482			5.482
Beni in leasing	48.905	(11.615)	37.290				401	(1.533)	380		49.686	(13.148)		36.538
Investimenti immobiliari	37.985	(14.448)) (158)	23.379				23	(554)	5		38.013	(15.002)	(158)	22.853
Totale immobilizzazioni materiali	395.449	(188.154) (12.893)	220.188	(1.478)		1.314	1.909	(7.673)	6	3	395.886	(194.510)	12.893	214.269

La voce "Immobili, impianti e macchinari" include **i beni in leasing**, elencati nella tabella seguente con la relativa movimentazione.

(in migliaia di euro)	Terreni	Fabbricati	Impianti, macchinari	Altri	Totale
Costo	619	6.016	42.270		48.905
Fondo ammortamento	-	(5.851)	(5.764)		(11.615)
Rivalutazioni e svalutazioni accumulate	-	-	-		-
Valore netto contabile al 31 dicembre 2009	619	165	36.506		37.290
Movimentazioni del periodo					
Acquisti (costo)		-	4		4
Riclassifiche (costo)	112	165	500		777
Riclassifiche (fondo)	_	-			
Ammortamenti	-	(27)	(1.506)		(1.533)
Costo	731	6.181	42.774		49.686
Fondo ammortamento		(5.878)	(7.270)		(13.148)
Rivalutazioni e svalutazioni accumulate					(158)
Valore netto contabile al 30 giugno 2010	731	303	35.504		22.853

ALLEGATO N. 2
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	SIT	MOVIMENTI DEL PERIODO									SITUAZIONE FINALE							
	;	SUL COSTO ORIGINARIO			SUI FONDI						30 giugno 2010							
							C	Cessioni			Ricla	assifiche						
(migliaia di euro)	Costo originario	Fondi ammort.	Svalutaz.	Saldo iniziale	Acquisti	costo	fondo	Riclass.	Ammort.	Cess	sioni	Aggreg.	costo	fondo	Costo originario	Fondi ammort.	Svaluta	Saldo finale
Brevetti e diritti utilizzo opere ingegno	5.740	(4.919)		821	5	i		1	(151)						5.745	(5.070)	1	675
Concessioni licenze e marchi	3.716	(3.279)	(80)	357	44	-	1		(104)				(2)	3	3.758	(3.380)	(80)	298
Immobilizzazioni in corso e acconti	25	(25)		-	5	j									30	(25)		5
Altre	2.907	(2.046)		861	18	3			(247)						2.925	(2.293)		632
Testate e avviamento	49.433	(20.168)		29.265	1										49.433	(20.168)		29.265
Totale immobilizz. immateriali	61.821	(30.437)	(80)	31.304	72				(502))			(2)	3	61.891	(30.936)	(80)	30.875

ALLEGATO N. 3 DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(in migliaia di euro)	Costo	Fondo Svalut.	Netto	Svalutazioni Fondo	Acquisti costo	Dividendi	Rivalutazioni Costo	Costo	Fondo Svalut.	Netto
Partecipazioni valutate al patrimonio netto										
Imprese collegate										
Logital S.p.A.	3.615	(3.118)	497	(88)				3.615	(3.206)	409
Rotopress Int. S.r.I.	1.333		1.333				33	1.366		1.366
Pronto S.r.l.	0		0		270	(50)	78	298		298
Italia News S.r.I.	20		20					20		20
Totale	4.968	(3.118)	1.850	(88)	270	(50)	111	5.299	(3.206)	2.093
Partecipazioni valutate al costo										
Altre imprese										
Pentar S.p.A.	250		250	(125)				250	(125)	125
Ansa Coop. a r.l.	432		432					432		432
Golf Tolcinasco S.r.l.	119		119					119		119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	152		152					152		152
Banca di Bologna	6		6					6		6
Altre minori	7		7		1			8		8
Totale	966		966	(125)	1			967	(125)	842
Totale partecipazioni	5.934	(3.118)	2.816	(213)	271	(50)	111	6.268	(3.331)	2.935

ALLEGATO N. 4

Informativa di settore

I settori sono stai identificati sulla base di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances, in accordo con l'IFRS 8.

Il Gruppo ha determinato che i settori operativi sono gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS

	Settore Editoriale		Settore raccolta pubblicitaria		Settore Stampa conto terzi		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Totale	
(in migliaia di euro)	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09	1°sem.10	1°sem.09
Conto Economico														
Ricavi	90.853	91.829	51.754	51.681	34.631	39.602	11.527	27.269	10.076	9.984	(69.765)	(138)	129.076	220.227
Ricavi da altri settori	(41.582)	(41.497)	(718)	(1.229)	(19.618)	(23.393)	(124)	123	(7.723)	(7.849)	69.765			(73.845)
Ricavi	49.271	50.332	51.036	50.452	15.013	16.209	11.403	27.392	2.353	2.135		(138)	129.076	146.382
Risultato operativo	3.268	(1.379)	(468)	(1.331)	829	943	(1.436)	14.494	717	941	26	(62)	2.936	13.606
Proventi (oneri) finanziari													(3.130)	(3.916)
Proventi (oneri) da valutaz. delle partecipazioni													(102)	30
Imposte													1.709	4.961
Utile (perdita) del periodo													(2.005)	4.759
Di cui:														
di pertinenza del Gruppo													(2.652)	(6.114)
di pertinenza dei terzi													(647)	1.355
Ammortamenti	1.621	1.751	124	135	3.553	3.670	2.116	2.427	515	532	246	246	8.175	8.761

	Settore Editoriale		Settore raccolta pubblicitaria		Settore Stampa conto terzi		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Totale	
(in migliaia di euro)	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09	30.06.10	31.12.09
Stato Patrimoniale														
Attività	73.956	84.657	11.410	9.102	73.366	74.098	82.084	94.210	199.013	195.139	(126.108)	(159.367)	313.721	297.839
Partecipazioni in collegate e altre imprese													2.935	2.816



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- 1. I sottoscritti Sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Nicola Natali, in qualità di Dirigente Preposto della Monrif S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2010.

- 2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3. Si attesta, inoltre, che:
- 3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 28 luglio 2010

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Andrea Riffeser Monti

Il Dirigente Preposto Nicola Natali

MONRIF S.p.A. - sede sociale Via Enrico Mattei 106 - 40138 Bologna - Tel. +39 051 6006721/22 - Fax +39 051 534252 e-mail: direzione.generale@monrifgroup.net
Cap. soc. int. vers. Euro 78.000.000 - Registro Imprese Bologna e Codice Fiscale 03302810159 - Partita IVA 03201780370

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A. Piazza Malpighi, 4/2 40123 Bologna Italia

Tel: +39 051 65811 Fax: +39 051 230874 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della Monrif S.p.A.

- 1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2010 della Monrif S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Monrif"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Monrif S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 6 aprile 2010 e in data 7 agosto 2009.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v. Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 Partita IVA. IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli

Socio

Bologna, 23 agosto 2010

